

Via Corsica 1, Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 203122
Fax 0375 42525
e-mail ufficiodipiano@concass.it

Casalmaggiore 23 marzo 2023
Prot. 399/2023

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI ACCREDITATI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI INNOVATIVI NEL CAMPO DEI SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ E DEL LAVORO DI COMUNITÀ A FAVORE DI PERSONE FRAGILI, ANZIANI (ULTRA 65 ANNI), PERSONE CON DISABILITÀ, RESIDENTI NEL SUB AMBITO CASALASCO.

PREMESSA

Il presente avviso è emesso in attuazione e in esecuzione della delibera dell'assemblea dei sindaci del consorzio casalasco servizi sociali n° 1 del 22/03/2023 (prot. n. 395) di approvazione dell' *"avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti accreditati del terzo settore per la realizzazione di azioni ed interventi innovativi nel campo dei servizi a sostegno della domiciliarità e del lavoro di comunità a favore di persone fragili, anziani (ultra 65 anni), persone con disabilità, residenti nel sub ambito casalasco"*.

Il presente avviso fa riferimento al seguente quadro normativo, programmatico e di indirizzo:

- L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistema di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L.328/00";
- L.R. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi in ambito sociale";
- Il piano nazionale dei servizi e degli interventi sociali 21/23;
- D.G.R. N. X/4563 Del 19/04/2021 Di Regione Lombardia "Approvazione delle "linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023" che
 - Definisce Il ruolo del Terzo Settore come strategico sia per la lettura del bisogno territoriale sia per la programmazione delle risposte, come indicano la Legge 328/2000, la LR 3/2008, le DGR 2941/2014 e 7631/2017, prevedendo precisamente che "I soggetti del Terzo Settore concorrono, quindi, all'individuazione degli obiettivi dei processi di programmazione regionale e locale e partecipano, anche in modo coordinato con gli Enti Locali alla definizione di progetti per servizi ed interventi di cura alla persona".
 - Riporta come punto d'attenzione la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale che riconosce che il rapporto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione si basa su un'alleanza fondata "sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".
 - Definisce nelle macroaree degli obiettivi programmatici come priorità Proprio l'area della domiciliarità che si presta quindi ad essere un servizio in cui implementare (e nel caso sperimentare) modelli organizzativi maggiormente imperniati sulla flessibilità e tempestività della risposta, ampliando la serie di supporti forniti all'utenza e allargando il

servizio, ad esempio, al nucleo familiare (ove presente) e ai suoi diversi bisogni e a soggetti tradizionalmente non interessati da questo tipo di intervento.

- o Altra priorità è la necessità di rafforzare l'approccio globale ai problemi della disabilità, proseguendo in un percorso che si occupi della persona con disabilità in un'ottica concretamente multidimensionale, che tenga conto del contesto familiare e sociale e che, dove possibile, ne promuova l'autonomia (sociale, abitativa, ecc.) ed eviti lo scivolamento in una condizione di emarginazione ed esclusione.

OGGETTO

Il territorio casalasco intende promuovere azioni ed interventi innovativi nel campo dei servizi a sostegno della domiciliarità e del lavoro di comunità a favore di persone fragili, anziani (ultra 65 anni) e delle persone con disabilità.

L'accreditamento ha per oggetto la realizzazione di interventi di assistenza domiciliare finalizzate a soddisfare il bisogno di persone parzialmente autosufficienti, sole o prive di adeguata assistenza; persone non – autosufficienti; nuclei familiari con disabili, o soggetti che presentino situazione di disagio sociale anche temporaneo.

Gli enti che intendono fare domanda di accreditamento dovranno necessariamente poter realizzare progetti nelle seguenti aree di intervento:

area socioassistenziale:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetti rivolti alla cura della persona 2. Progetti rivolti alla cura dell'ambiente, mantenimento delle autonomie e contrasto all'isolamento 5. Le dimissioni protette
Area socioeducativo:	<ol style="list-style-type: none"> 3 Progetti rivolti al mantenimento delle autonomie, alla promozione della vita indipendente e all'inclusione per persone con disabilità. 4 Progetti di gruppo rivolti al mantenimento delle autonomie e contrasto all'isolamento sociale
area trasversale	Tutti 1.2.3.4 + eventuale 5

Ogni area poi potrà prevedere gli interventi di carattere complementari e integrativi 6

SOGGETTI AMMISSIBILI ALL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI PER INTERVENTI E PROGETTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'

Possono presentare la domanda tutti i soggetti operanti da almeno tre anni nel settore della domiciliarità a favore di persone anziane e/o con disabilità, in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente avviso. Sono ammessi altresì associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresе costituiti ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 157/1995 e s.m.i. in possesso sempre dei requisiti specifici previsti.

Ogni soggetto che aspira ad essere iscritto all'elenco può richiederlo a titolo individuale o, in alternativa, quale associazione temporanea d'impresе, costituita ai sensi delle leggi vigenti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato ad essere inserito nell'elenco deve proporsi per almeno un'area di intervento. È facoltativa la candidatura alle prestazioni complementari (area 6), considerata aggiuntiva a completamento delle altre aree di intervento.

Il soggetto si impegna ad effettuare tutti gli interventi che compongono le aree di intervento e i relativi progetti per cui risulterà iscritto nell'elenco.

L'elenco dei soggetti sarà suddiviso per aree di intervento.

Per la formazione dell'elenco dei soggetti accreditati le richieste dovranno pervenire all'Ufficio di Piano utilizzando l'apposita domanda (**allegato B**); essa deve essere **corredata da tutti i documenti richiesti nel facsimile della domanda**.

La domanda, riportante la dicitura **"DOMANDA DI ISCRIZIONE ELENCO SOGGETTI ACCREDITATI SISTEMA DOMICILIARIETA'"** potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- Brevimano all'Ufficio Protocollo del Consorzio Casalasco Servizi Sociali – via Corsica 1, Casalmaggiore
- Tramite pec all'indirizzo mail: amministazioneconcass@legalmail.it

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dal protocollo o la data della pec. L'Amministrazione consortile non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati alla consegna o nel malfunzionamento della posta elettronica.

Il presente avviso rimarrà aperto per il periodo di durata dell'accREDITAMENTO; i soggetti che desiderano iscriversi al registro degli enti accreditati dovranno produrre il materiale indicato dal presente avviso secondo le seguenti scadenze:

data per la presentazione della domanda	data di sottoscrizione convenzione	data di avvio del servizio
22/04/2023	29/04/2023	02/05/2023
03/07/2023	28/07/2023	01/08/2023
04/09/2023	28/09/2023	02/10/2023
02/11/2023	28/11/2023	01/12/2023
08/01/2024	26/01/2024	01/02/2024
04/03/2024	28/03/2024	01/04/2024
06/05/2024	27/05/2024	01/06/2024
08/07/2024	26/07/2024	01/08/2024
02/09/2024	23/09/2024	01/10/2024
05/11/2024	27/11/2024	02/12/2024
06/01/2025	28/01/2025	01/02/2025
03/03/2025	26/03/2025	01/04/2025

REQUISITI AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO

Per l'iscrizione all'elenco dei soggetti che partecipano al sistema del sostegno alla domiciliarità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e soggettivi, a garanzia della qualità degli interventi socioassistenziali e socioeducativi che intendono fornire.

REQUISITI GENERALI

- 1) scopo sociale (mission aziendale) in linea con la specificità del settore, ovvero comprendente attività socio-assistenziali, socio-educative e/o socio-sanitarie rivolte a persone in condizioni di fragilità;
- 2) se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. competente per territorio (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da erogare;
- 3) inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico; se cooperativa sociale, anche regolare iscrizione al R.U.N.T.S o in attesa della formale istituzione e operatività dello stesso, nell'apposito Albo Regionale;
- 4) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) assenza da parte del Rappresentante Legale di:
 - condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.Lgs 06 settembre 2011 n.150 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto e di non aver pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
 - di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
 - dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione.
- 6) Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni o cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati o risoluzione di contratti per servizi oggetto del presente bando, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
- 7) applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi - tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo. L'obbligo di cui al presente punto vincola il soggetto accreditato anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse; in caso di Cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale.
- 8) regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n.68/1999;
- 9) essere in regola con tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- 10) essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- 11) essere in regola rispetto a tutte le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- 12) possesso di regolarità contributiva (DURC regolare);
- 13) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, legge n.383/2001 e s.m.i. oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, legge n.383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione della domanda di accreditamento.
- 14) Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli che effettuerà il Con.Ca.S.s, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000.

REQUISITI SOGGETTIVI:

- A. impegno a dotarsi di Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento al servizio in questione, con massimali per sinistro non inferiore a €. 1.500.000,00- unmilione cinquecentomila/00= € con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati. La polizza dovrà essere comunque operativa alla data di sottoscrizione del Patto;
- B. esperienza almeno triennale, di cui almeno 24 mesi continuativi, nel quadriennio 2018-2019-2020-2021 nella gestione di interventi analoghi o assimilabili per oggetto a quelli della area di intervento per cui il soggetto chiede di essere iscritto nell'elenco, svolti con buon esito per enti pubblici/soggetti privati;
- C. impegno ad indicare una figura professionale con funzioni di referente unico dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Consorzio Casalasco Servizi Sociali. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi simili a quelli oggetto del presente avviso;
- D. disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale. I titoli professionali richiesti per il personale che verrà utilizzato nella gestione degli interventi sono:
 - a. progetti socioeducativi: laurea in scienze dell'Educazione ed equivalenti, Laurea in Servizio Sociale, qualifica post diploma di Educatore Professionale, Laurea in Pedagogia, Laurea in Psicologia oppure lauree umanistiche con aggiunta di 2 anni di esperienza specifica oppure Maturità con aggiunta di 5 anni di esperienza specifica (come indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale Lombardia del 16 febbraio 2005, n.20943).
 - b. per i progetti socioassistenziali: titolo di Ausiliario Socio-Assistenziale, Operatore Socio Sanitario o altri titoli equivalenti, oppure licenza di scuola secondaria di primo grado accompagnata da un anno di esperienza specifica (operatore generico), titolo di assistente familiare.
- E. Per gli interventi di tipo integrativo e complementare: non sono richiesti titoli specifici per il personale addetto, salvo quelli previsti come obbligatori per specifiche figure professionali.
- F. presenza di almeno un coordinatore/trice tecnico metodologico con impegno di lavoro funzionale alla gestione dei casi in carico, attivi anche su più aree progettuali. La figura professionale/risorsa umana che ricopre tale funzione deve disporre dei seguenti titoli professionali:
 - a. laurea in discipline dell'area sociale, educativa o umanistica accompagnata da almeno 2 anni di esperienza specifica oppure diploma di maturità accompagnato da almeno 3 anni di esperienza specifica, oppure titolo di studio specifico (ASA/OSS o equivalenti) accompagnato da almeno 3 anni di esperienza specifica. Per esperienza specifica si intende

il coordinamento di équipe di operatori in servizi complessi o assimilabili per oggetto alle aree di intervento, con esclusione pertanto di esperienze di coordinamento di attività di volontariato e a contenuto prevalentemente didattico e/o animativi;

- G. impegno a garantire incontri di supervisione a cadenza trimestrale per tutti gli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi previsti nelle diverse aree di intervento;
- H. impegno a garantire adeguati programmi di aggiornamento e formazione di almeno 15 ore annue per ogni operatore impegnato nella gestione degli interventi con contenuti metodologici specifici rispetto agli interventi in cui il personale è impiegato. Del programma di formazione non fa parte la formazione obbligatoria prevista dalla legge;
- I. impegno a garantire incontri di coordinamento con il Con.Ca.S.s. a cadenza trimestrale per i referenti incaricati dagli enti accreditati;
- J. impegno a dotarsi di spazi adeguati allo svolgimento di attività di gruppo. Gli spazi devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di civile abitazione ed essere privi di barriere architettoniche;
- K. presenza di Carta dei servizi, contenente le modalità di erogazione delle diverse tipologie di intervento, i beneficiari, le prestazioni assicurate, gli standard di qualità del servizio, i diritti/doveri dei fruitori, le relative procedure di tutela, le modalità previste per osservazioni e richiami, i processi di verifica della “customer satisfaction”;
- L. impegno ad utilizzare un sistema informativo specifico per la gestione e rendicontazione degli interventi;
- M. impegno ad interagire con il Consorzio, le amministrazioni Comunali e/o eventuali Soggetti Aggiudicatari/Gestori di servizi al fine di costituire una rete strutturata di informazioni nell’ambito del Sistema della Domiciliarità del territorio.
- N. Debito informativo: impegno del rispetto di modalità e scadenze stabilite dal Consorzio;
- O. Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento;
- P. Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente;
- Q. Elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, loro trasmissione al Consorzio e restituzione dei risultati ai soggetti interessati.

L’inesistenza anche di uno solo dei requisiti SOGGETTIVI sopra indicati comporterà il rigetto della proposta di iscrizione all’elenco dei soggetti accreditati.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. in sede di presentazione dell’istanza di accreditamento.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell’impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L’Amministrazione effettuerà, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

I nuovi soggetti che si intendono accreditare sul sistema della domiciliarità avranno l'onere di produrre un'analisi della propria realtà attraverso la compilazione degli allegati C e D.
Per nuovi soggetti si intendono gli enti non accreditati nel precedente bando o, seppur accreditati, che non hanno erogato servizi di cui al presente bando nel corso del 2022 sul territorio Casalasco.

DECORRENZA DELL'ISCRIZIONE

Le iscrizioni nell'elenco di cui al presente bando decorrono **dal momento sottoscrizione del patto fino al 30/04/2025.**

Il patto può essere rinnovato alla scadenza per ulteriori due anni, previa verifica da parte della Commissione di ambito della sussistenza e del mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione nonché della volontà espressa da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

TERRITORIALITÀ DELL'ELENCO

L'elenco ha valenza di sub ambito Casalasco, pertanto, ai soggetti iscritti nell'elenco devono essere nelle condizioni di intervenire in tutti i Comuni del sub Ambito Casalasco.

TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 la finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze per la costituzione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema domiciliarità per il sub Ambito Casalasco.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Consorzio Casalasco Servizi Sociali si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali con sede in Casalmaggiore (CR), via Corsica 1.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è il Direttore, dott.ssa Cristina Cozzini

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

REPERIBILITÀ DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVISO E RICHIESTA CHIARIMENTI

Tutta la documentazione inerente all'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati del sistema domiciliarità in oggetto è presente sul sito internet dei Comuni consorziati, e sul sito del Consorzio Casalasco Servizi Sociali www.concass.it. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano al seguente recapito:

tel 0375 203122 – e-mail ufficiodipiano@concass.it

Allegati al presente avviso:

- Allegato A: disciplinare;
- Allegato B: fac-simile di domanda;
- Allegato C: schema relazionale per i nuovi soggetti;
- Allegato D: schema radicamento territoriale;
- Allegato E: schema patto.

Casalmaggiore, 22 marzo 2023

f.to Il Direttore
(dott.ssa Cristina Cozzini)